



## Fitofagi attivi nei primi stadi colturali della barbabietola da zucchero

Nella fase di emergenza e negli stadi immediatamente successivi le plantule sono molto vulnerabili e possono essere danneggiate da fitofagi che interessano l'apparato ipogeo ed epigeo. La presenza significativa di questi parassiti può indurre rallentamenti dello sviluppo colturale e investimenti irregolari. I fitofagi più temibili a livello radicale e del colletto sono: elateride, atomaria e nottue terricole. Sempre a livello ipogeo, occasionalmente si possono, inoltre, riscontrare danni ascrivibili a *penctodon punctatus*, *scutigerella*, *collemboli*, *blaniulidi*, *grillotalpa*.

L'altica è, invece, un coleottero che provoca piccole e numerose rosure sull'apparato fogliare.

## LA PROTEZIONE DELLA BIETOLA NELLE PRIME FASI COLTURALI

In presenza di elateridi Impiegare geoinsetticida localizzato alla semina per integrare la protezione del seme conciato Force e monitorare le plantule in emergenza, in particolare in relazione alla presenza di danni da altica.

### Protezione dai fitofagi ipogei

Dal 2019, con la revoca dei neonicotinoidi sul seme di barbabietola da zucchero, l'unico trattamento ammesso in confettatura è FORCE 20 CS, a base di teflutrin, alla dose 10 grammi per unità di seme. Per un'azione di supporto, finalizzata a contenere efficacemente i danni indotti degli insetti terribili, in particolare elateridi e atomaria, integrare la protezione ipogea distribuendo geoinsetticidi localizzati con impegno di microgranulatori.

Principali geoinsetticidi da utilizzare in localizzazione alla semina per il contenimento dei danni radicali indotti da fitofagi nelle prime fasi colturali.

Prodotto commerciale	Principio attivo %	Dose kg/ha	fertilizzante	efficacia insetticida (2)		
				elateride	altica	atomaria
<b>Diastar Maxi</b> (1)	Teflutrin 0,5%	<b>12-16</b>	N, P, Mn, Zn	media	-	media
<b>Force Evo</b> (1)	Teflutrin 0,5%	<b>12-16</b>	N, P, Mn, Zn	media	-	media
<b>Trika Energy</b> (1)	Lambdacialotrina 0,24%	<b>17-25</b>	N, P	media	-	media
<b>Ercole</b>	Lambdacialotrina 0,4%	<b>10-15</b>	-	media	-	media
<b>Force Ultra</b>	Teflutrin 1,5%	<b>4-5</b>	-	media	-	media
<b>Schermo 0,5 G</b>	Teflutrin 0,5%	<b>12-15</b>	-	media	-	media

(1) prodotti contenenti anche fertilizzanti N, P, Mn, Zn o N, P.

(2) si precisa che le valutazioni sull'efficacia insetticida si riferiscono a precedenti sperimentazioni e a esperienze dirette in campo.

### Applicazioni fogliari per il contenimento degli insetti epigei

I geodisinfestanti localizzati alla semina, non essendo sistemici, non svolgono azione di contenimento nei confronti dei fitofagi che danneggiano la parte epigea. In presenza di attacchi di altica effettuare sollecitamente applicazioni fogliari con insetticidi piretroidi registrati. I medesimi possono essere associati ai diserbanti di post emergenza. Per l'impiego dei prodotti fitosanitari rispettare la normativa vigente, eventuali protocolli di produzione, in particolare SQNPI e attenersi alle indicazioni in etichetta.

Associazione Nazionale Bieticoltori | e-mail: [anb@anb](mailto:anb@anb)



danno indotto da elateride



danno indotto da atomaria



danno indotto da altica

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB